

Delibera n. 10517 del 30-07-1993 proposta da GRANDI

Legge provinciale 27 agosto 1987, n. 16: Disciplina della toponomastica.

Approvazione dei criteri per la scelta, la trascrizione e l'utilizzo dei toponimi da parte degli Enti locali e determinazione della documentazione necessaria a corredo delle deliberazioni comunali in materia di toponomastica.

Il Relatore comunica.

La legge provinciale 27 agosto 1987, n. 16, al capo II disciplina l'uso della toponomastica nei seguenti settori:

- a) denominazione delle frazioni (art. 7);
- b) denominazione di strade, piazze ed edifici pubblici, nonché monumenti, lapidi, o altri ricordi celebrativi permanenti (art. 8);
- c) corredo toponomastico della cartografia del territorio provinciale, ex L.P. 4 marzo 1980, n. 5 (art. 9);
- d) utilizzo da parte dei Comuni dei toponimi tradizionalmente usati in sede locale (art. 10);
- e) corredo toponomastico delle cartografie che gli enti locali intendono realizzare, rivedere o aggiornare (art. 11, comma 2).

L'art. 11, comma 1, della succitata legge stabilisce inoltre che per la scelta, la trascrizione e l'utilizzo dei toponimi da parte degli enti locali devono essere osservati i criteri deliberati dalla Giunta provinciale, su proposta della Commissione provinciale per la toponomastica. A questo proposito la Commissione ha esaminato, nel corso di varie sedute, i problemi generali e particolari legati alla formulazione dei medesimi criteri, tenendo conto delle di-

versità delle parlate esistenti sul territorio provinciale.

Il testo dei criteri in oggetto (allegato A), è stato sottoposto alla necessaria verifica e sperimentazione sul campo dal 1989; aggiornato e integrato a più riprese è stato sottoposto, nella sua redazione definitiva, all'esame della succitata Commissione che, nella sua seduta di data 14 giugno 1993, ha espresso in merito parere favorevole e ha proposto la sua approvazione da parte della Giunta Provinciale.

Per quanto riguarda la normativa per la trascrizione semplificata dei toponimi nelle parlate ladine della Valle di Fassa e nelle parlate alloglotte tedesche della Valle dei Mocheni e di Luserna, il Relatore, ritenendo necessarie ulteriori verifiche, propone di rinviarne l'approvazione a successivo provvedimento.

Il Relatore fa inoltre presente che si rende necessario determinare la documentazione che i Comuni devono produrre a corredo delle deliberazioni in materia di toponomastica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, al fine di consentire l'istruttoria delle pratiche e la formulazione del parere da parte della medesima Commissione.

A questo scopo il Servizio Beni librari e archivistici ha predisposto il testo (allegato B), elaborato sulla base di direttive già diffuse ai Comuni dallo stesso Servizio con lettera circolare di data 25 febbraio 1988.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 27 agosto 1987, n. 16;
- visto l'art. 9 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- visto l'estratto del verbale della seduta della Commissione Provinciale per la toponomastica del 14 giugno 1993;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 11 della Legge provinciale 27 agosto 1987, n. 16, i criteri per la scelta, la trascrizione e l'utilizzo dei toponimi da parte degli Enti locali nel testo allegato al presente provvedimento sub lettera A, del quale forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione delle norme per la trascrizione semplificata dei toponimi nelle parlate ladine della Valle di Fassa e nelle parlate alloglotte tedesche della Valle dei Mocheni e di Luserna;
- 3) di determinare, per le motivazioni di cui in premessa, la documentazione necessaria a corredo delle deliberazioni comunali in materia di toponomastica nel testo allegato al presente provvedimento sub lettera B, del quale forma parte integrante e sostanziale;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige.